

Grandi uomini ad Ascoli Piceno

II°

di Angela Latini

Caffè Meletti: altro autografo, ma se ci fosse stato quell'album di cui vi ho parlato. Caffè Meletti e GERMI, il regista. Con Germi non ho parlato, ma l'ho goduto, come tutti gli ascolani, l'ho goduto al suo lavoro, su quella specie di trespolo-bicicletta, in Piazza del Popolo, girava il corteo dei divorzisti nel film "Amami Alfredo". "Gran bella gente" al Caffè Meletti per quel film: Dustin Hoffman, l'attore dei cento oscar per "Kramer contro Kramer", Dustin Hoffman che va a comprare le paste per sua moglie, o il nasetto arricciato della Sandrelli, o il giaccone di Carla Gravina e Ger-



Il regista Germi insieme a Carla Gravina e Dustin Hoffman in una foto di Sandro Riga

mi, sopra tutti Germi, col suo sigaro. A quel tale album, Germi avrebbe senz'altro premesso alla sua firma - Affettuosamente ad Ascoli - Affettiosamente, si sentiva di casa.

VITTORIO GASSMAN: qui in un tempo lontano ormai, è venuto l'attore per recitare in una commedia "Sangue verde" mi pare e com'è tradizione a fine recita, chiamato dal pubblico, si presentò alla ribalda per declamare il monologo di Amleto. Il teatro zitto e in attesa. Gassman comincia: - Essere, non essere...

Qualcuno in platea si mosse, qualche altro seguiva a parlare; l'attore tacque, attese in silenzio e poi per la seconda volta: - Essere, non essere...Di nuovo disturbi, rumori, voci basse.

L'attore tacque di nuovo e poi: -Essere, non essere...

C'era un tale che badava a reggere forte una delle porte laterali, chè non venisse a qualcuno la voglia di aprirla, l'uscio gli scappò dalle mani, il colpo fu forte nel silenzio. E Gassman, facendo cenno di ritirarsi: - Non per , ma per un rispetto a Shakespeare - arrotando furiosamente la erre finale.

Non è finita. Tempo dopo, a Bologna, l'Otello con Gassman. E Gassman chiamava Desdemona non sguadrina ma con la parola a tonde a.

Il pubblico rideva, commentava, non rispettava il silenzio assoluto che Gassman aveva preteso in Ascoli. Nel camerino ebbi l'ardire di ricordare all'attore l'episodio di Ascoli, osservando: - Anche qui, il pubblico...Così l'attore che ricordava benissimo, promise che se fosse venuto in Ascoli, avrebbe recitato il monologo di Amleto. Volevo promessa scritta, l'attore protestò - Verbalmente - con le e chiuse come è di regola e scrisse sopra un pezzo di carta: - Ad Ascoli, cordialmente. Con le e chiuse!!

Dal grande attore al grande scrittore e questo, marchigiano: Fabio Tombari. Egli, alcuni anni fa, veniva spesso in



Dal film Alfredo Alfredo - Stefania Sandrelli e Dustin Hoffman di spalle in una scena ripresa nella farmacia Rosati

Ascoli dalla sua Rio Salso, innamorato della nostra città, della storia in travertino della nostra Ascoli. C'era caso di incontrarlo in Piazza del Popolo, fermo incantato a quel miracolo di armoniosa architettura che è la nostra piazza. O da Meletti, altro autografo perduto, anche lui seduto al tavolo, pronto a parlare con chiunque avesse voluto chiedergli, mettiamo: ma Frusaglia è un paese vero o inventato?

Altri? Tanti visitatori in Ascoli, ieri nella nostra storia, oggi nel nostro presente. Oggi Domenico Campanacci, clinico di chiara fama, a Gianni Rodari, scrittore per ragazzi tradotto in tutto il mondo. Il professore Campanacci per una scintillante conferenza alla Sala della Vittoria, Rodari in visita alla nostra città per il Carnevale, invitato da una scuola elementare.

E sempre queste firme mancano all'album che il Caffè Meletti avrebbe potuto aprire.

Ma non è mai troppo tardi, Caffè Meletti, proprio non ti parrebbe bello procurarti questo album? A noi sì, a noi pare bello.

GELATERIA

EMILIANA

Viale Indipendenza, 55
Tel. 63578

ASCOLI PICENO